



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 18/12/2002

CC N. 112

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 CON ALLEGATA LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2003-2005 E IL BILANCIO PLURIENNALE 2003-2005

L'anno duemiladue addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.	X	
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN		X
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.		X
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MARG.DeL	X	
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	MARG.DeL	X	
9 - Vigano` Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	D.L.M.U.	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO

TESTO AGGIORNATO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 CON ALLEGATA LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2003-2005 E IL BILANCIO PLURIENNALE 2003-2005

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è correlato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

che l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;

che gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Visto l'art. 150 del D.Lgs. 267/2000

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 13.11.2002 con la quale si approva lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2003/2005, il Bilancio Pluriennale 2003/2005 e relativi allegati;

Dato atto, per quanto attiene alle spese in conto capitale, che esse tengono conto del Bilancio Pluriennale 2003/2005 e che la sommatoria globale delle entrate e delle spese al netto dei servizi per conto di terzi coincide per l'anno 2003 nei due documenti;

Dato atto, altresì:

- a) che l'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 9.12.2002 ha elencato i servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.83, e dopo la ripartizione dei costi comuni degli stessi, ha accertato che il ricavo è pari al 30,74% del costo complessivo, ma applicando l'art. 5 della Legge 498 del 23.12.1992 che consente il calcolo dei costi relativi al servizio asili nido al 50% del totale, la copertura complessiva è pari al 40,42%;
- b) che con deliberazione di Giunta comunale n. del .2002 si è provveduto al passaggio da tassa a tariffa relativa al servizio di raccolta, trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed

all'approvazione del piano finanziario e che con atto di C.C. n. del è stato approvato il regolamento ai sensi del D.Lgs. 22/1997

- c) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 18.10.2002 si è provveduto alla ridefinizione delle tariffe per concessioni di aree inedificate per successiva costruzione di manufatti sepolcrali;
- d) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 23.10.2002 si sono adeguate le tariffe relative al servizio di cremazione;
- e) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 18.10.2002 si sono adeguate le tariffe per uso spazi comunali per celebrazioni matrimoni civili;
- f) che le tariffe per servizi a domanda individuale del settore socio educativo restano invariate per l'anno 2003 (si richiama la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n.152 del 20.12.2001);
- g) che le tariffe per servizi a domanda individuale del servizio cultura e sport restano invariate per l'anno 2003 (si richiama la precedente deliberazione di Giunta Comunale n.309 del 21.11.2001);
- h) che le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni restano invariate per l'anno 2003 (si richiama la precedente deliberazione di Giunta Comunale n.365 del 31.10.2001);
- i) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 27.11.2002 si determina l'aliquota dell'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2003;
- j) che le tariffe relative alla tassa sugli spazi aree pubbliche restano invariate per l'anno 2003 (si richiamano le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 87 del 4.11.1994 e 2 del 23.1.1995);
- k) con atto di Giunta Comunale n. del 2002 sono state fissate le seguenti aliquote relative all'I.C.I.:
- ALIQUOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE - per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando le modalità per la determinazione del canone ed avvalendosi del «Contratto tipo locale» in conformità alle condizioni definite dall'«Accordo locale per la Città di Cinisello Balsamo», ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del D. M. 5 marzo 1999. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta il proprietario dell'immobile dovrà depositare copia del contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Ufficio competente del Comune di Cinisello Balsamo;
 - ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo che siano tenute sfitte durante l'anno 2002 e per le quali non risultino alla predetta data essere stati registrati contratti di locazione;
 - ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 504/92;
 - ALIQUOTA ORDINARIA - 6 PER MILLE - per tutte le altre tipologie di immobili;
 - Detrazione di euro 156 pari a L. 302.058 per abitazione principale;

• di elevare da euro 156 pari a L. 302.058 a euro 264 pari a L. 511.175 la detrazione dall'imposta comunale per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale a favore delle categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico e sociale;

k) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. del sono state verificate la quantità e la qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172, c. 1), lett. c) del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

l) è stata applicata al Bilancio di Previsione 2002, ai fini del finanziamento di investimenti, una quota pari a euro 1.033.000 quale quota d'avanzo presunto dell'esercizio 2002 derivante da economie di spesa;

m) la ricognizione degli equilibri del bilancio, effettuata con atto consiliare n. 74 del 23.9.2002 ha verificato che sia la gestione dei residui che quella della competenza sono in equilibrio;

n) il D.M. 21.06.2000 con il quale vengono disciplinate «Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni» sulla base del quale il programma triennale deve essere effettuato in conformità allo schema tipo del Decreto Ministeriale. L'elenco annuale predisposto deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;

Considerato che, con Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 30.9.2002 è stato approvato lo schema del Programma Triennale delle opere pubbliche 2003-2005 e l'elenco annuale, pubblicati in data 17.10.2002 per 60 giorni, a termini di legge;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 04.08.2000 «Interpretazione autentica del DM 5374/21/65 del 21 giugno 2000»: un intervento può essere incluso nel programma annuale (approvazione di una progettazione preliminare) e la presenza della progettazione preliminare deve essere verificata nel momento in cui l'elenco stesso viene sottoposto all'approvazione unitamente ai documenti di bilancio;

Preso atto che non tutti i progetti preliminari inseriti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30.9.2002 sono stati realizzati, per cui non vengono inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale da approvare unitamente al bilancio di previsione, e che tali progetti preliminari che si realizzeranno nel corso dell'anno 2003 sono riferiti ai seguenti investimenti:

- *Riqualficazione piazza Soncino -*
- *Riqualficazione Villa Forno -*
- *Realizzazione di nuova Illuminazione Pubblica-*
- *Riqualficazione di Via Petrarca.*

Le opere «Riqualficazione piazza Soncino» e «Riqualficazione Villa Forno» rientrano nel Progetto Urban Italia di cui al Decreto Ministeriale 27 maggio 2002 pubblicato di Gazzetta Ufficiale n. 213 dell'11.9.2002 così come specificato nella Relazione Previsionale e Programmatica alle pagg. 56-58.

Il programma, a seguito della ridefinizione degli interventi in coerenza con il Decreto Ministeriale Urban Italia, è stato rimodulato ed è in attesa del visto di approvazione da parte del Ministero. Appena ottenuto il via dal Ministero saranno predisposti tempestivamente i preliminari.

Per quanto riguarda la «Realizzazione di nuova illuminazione pubblica», L'Amministrazione Comunale sta vagliando la possibilità di procedere alla stipula di una convenzione transattivi con

l'attuale gestore dell'illuminazione pubblica, ove è previsto che quest'ultimo si farà a carico della gestione, progettazione e Direzione lavori e appalto dei nuovi impianti Illuminazione Pubblica. Per quanto riguarda la «Riqualificazione di Via Petrarca» l'Amministrazione Comunale sta provvedendo alla stipula di Convenzione con il Consorzio Parco Nord affinché lo stesso presenti un progetto unico sia per quanto riguarda la passerella di scavalco dell'autostrada che per la riqualificazione di Via Petrarca, in modo da ottenere un intervento omogeneo.

Gli importi, destinati al finanziamento degli investimenti non compresi nell'elenco annuale sopra elencati, hanno una loro specifica allocazione nel Bilancio di Previsione 2003; non appena saranno realizzati i progetti preliminari e/o integrati, ai sensi dell'art. 9 del DM di cui sopra, le opere pubbliche verranno inserite nell'elenco annuale, con successivo atto, e verranno pertanto finanziate con risorse già previste disponibili, fin da ora, tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione e finanziamenti Ministeriali, così come risulta dal Bilancio di Previsione 2003;

o) le previsioni di entrata relative agli oneri di urbanizzazione sono inserite per complessive euro 22.771.750 nel rispetto dei principi di veridicità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del T.U. n. 267/2000

p) è stato rispettato il limite del pareggio economico-finanziario di cui all'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

q) l'Azienda Speciale Farmacie ha presentato il Conto Consuntivo 2001, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 18.7.2002, esecutiva ai sensi di legge;

r) l'ultimo Rendiconto del Comune, relativo all'anno 2001, è stato approvato con atto consiliare n. 61 del 22.7.2002, esecutivo ai sensi di legge;

s) il certificato relativo al Rendiconto 2001 è stato compilato e trasmesso alla Prefettura in data 29/10/2002, entro il termine del 31/10/02, come previsto dalla normativa vigente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 22 del 5.02.1997;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità capo II, art. 7;

Visto l'art. 26, 2° comma, del vigente Statuto;

Vista la relazione dei Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio Annuale di previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale ;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2003 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato;

Il Dirigente esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:

- Regolare dal punto di vista tecnico

03/12/2002

IL DIRIGENTE
(Polenghi Stefano)

- Regolare dal punto di vista contabile

03/12/2002

IL DIRIGENTE
(Polenghi Stefano)

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Preventivo 2003 nelle risultanze finali di cui ai prospetti che riportano i risultati differenziali e il quadro generale riassuntivo, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2003/2005;
- 3) di approvare il Bilancio Pluriennale 2003/2005;
- 4) di approvare, a seguito delle modifiche elencate in premessa, il Piano Triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2003;
- 5) di dare atto che gli importi, destinati al finanziamento degli investimenti non compresi nell'elenco annuale elencati in premessa, hanno una loro specifica allocazione nel Bilancio di Previsione 2003; non appena saranno realizzati i progetti preliminari e/o integrati, ai sensi dell'art. 9 del DM di cui sopra, le opere pubbliche verranno inserite nell'elenco annuale, con successivo atto, e verranno pertanto finanziate con risorse già previste disponibili, fin da ora, tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione e finanziamenti Ministeriali, così come risulta dal Bilancio di Previsione 2003
- 6) di dare atto che le previsioni di entrata relative agli oneri di urbanizzazione sono inserite per complessive euro 22.771.750,00 nel rispetto dei principi di veridicità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del T.U. n. 267/2000;
- 7) di approvare gli Allegati al Bilancio Preventivo 2003;

In apertura di seduta il Presidente fa una comunicazione sul nuovo gruppo consiliare. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) al termine della quale il Consigliere Bianchessi propone la seguente mozione d'ordine: chiede gli sia permesso di svolgere una dichiarazione relativa allo svolgimento dei lavori.

Il Presidente, accolta la mozione d'ordine del Consigliere Bianchessi e procedendo come prescritto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, chiede che due Consiglieri si esprimano uno a favore e uno contro la proposta.

Il Consigliere Notarangelo si dichiara a favore perché interessato a conoscere il contenuto della dichiarazione.

Il Consigliere Viganò si dichiara contrario perché non ritiene che la mozione d'ordine sia lo strumento giusto per trattare l'argomento in questione.

Il Presidente pone dunque la mozione d'ordine in votazione e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.25
Componenti votanti:	n.24
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari:	n.17
Astenuti:	n. 1 Riboldi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la mozione d'ordine respinta a maggioranza di voti.

Il Consigliere Notarangelo propone la seguente mozione d'ordine: chiede di non discutere in questa sede la partita in questione e di proseguire con i lavori del Consiglio comunale.

Il Presidente, accolta la mozione d'ordine del Consigliere Notarangelo e procedendo come prescritto dal vigente regolamento del Consiglio Comunale, chiede che due Consiglieri si esprimano uno a favore e uno contro la proposta.

Il Consigliere Viganò si dichiara a favore della proposta.

Il Consigliere Bianchessi si dichiara contrario in quanto ritiene che ci si trovi di fronte a situazioni anomale sul piano politico.

Il Presidente pone dunque la mozione d'ordine in votazione e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.25
Componenti votanti:	n.24
Voti favorevoli:	n.20

Voti contrari: n. 4
Astenuiti: n. 1 Sisler

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la mozione d'ordine approvata a maggioranza di voti.

Il Sindaco chiede di sospendere per stasera la discussione degli argomenti iscritti ai nn. 51 (Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani) e 52 (Approvazione del piano finanziario per l'applicazione della tariffa per la gestione del servizio dei rifiuti urbani).

Il Presidente pone dunque la proposta di sospensione in votazione e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.24
Componenti votanti: n.24
Voti favorevoli: n.24
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la proposta di sospensione approvata ad unanimità di voti.

Si passa all'esame del punto iscritto al n.44 dell'O.d.G. "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 con allegata la relazione previsionale e programmatica 2003-2005 e il bilancio pluriennale 2003-2005".

Il Consigliere Sisler pone una questione pregiudiziale, affermando che non si può approvare il bilancio poiché siamo in una situazione di incertezza legislativa.

Sulla questione intervengono il Sindaco e i Consiglieri Petrucci e Notarangelo.

Il Presidente pone dunque la questione pregiudiziale in votazione e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.24
Componenti votanti: n.24
Voti favorevoli: n. 5
Voti contrari: n.19
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la questione pregiudiziale respinta ad unanimità di voti.

Continua la discussione... omissis, nel corso della quale il Presidente Zucca si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Ghezzi.

Al termine della discussione generale il Presidente passa all'esame degli emendamenti presentati dal gruppo di F.I. (originali conservati agli atti in Segreteria).

Il Consigliere Petrucci illustra il primo emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 di F.I. e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.19
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Consigliere Petrucci illustra il secondo emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 di F.I. e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.19
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Consigliere Petrucci illustra il terzo emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 di F.I. e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.19
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto a maggioranza di voti.

Il Consigliere Petrucci illustra il quarto e il quinto emendamento.

Il Presidente pone in votazione gli emendamenti n.4 e n.5 e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n. 2
Voti contrari:	n.18
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara gli emendamenti respinti a maggioranza di voti.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Viganò dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole.

Il Consigliere Notarangelo dichiara che darà voto favorevole.

Il Consigliere Petrucci dichiara che i Consiglieri del suo gruppo non parteciperanno al voto.

Il Sindaco dichiara che, avendo sospeso la trattazione dei punti relativi alla TARSU, dalla delibera va cassato il punto B della premessa.

Il Presidente, constatato che non ci sono rilievi, dichiara la proposta di modifica accolta.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento in oggetto e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.19
Voti favorevoli:	n.19
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata a unanimità di voti.

OGGETTO**TESTO APPROVATO**

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 CON ALLEGATA LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2003-2005 E IL BILANCIO PLURIENNALE 2003-2005

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è correlato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

che l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;

che gli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Visto l'art. 150 del D.Lgs. 267/2000

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 13.11.2002 con la quale si approva lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2003/2005, il Bilancio Pluriennale 2003/2005 e relativi allegati;

Dato atto, per quanto attiene alle spese in conto capitale, che esse tengono conto del Bilancio Pluriennale 2003/2005 e che la sommatoria globale delle entrate e delle spese al netto dei servizi per conto di terzi coincide per l'anno 2003 nei due documenti;

Dato atto, altresì:

- a) che l'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 9.12.2002 ha elencato i servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.83, e dopo la ripartizione dei costi comuni degli stessi, ha accertato che il ricavo è pari al 30,74% del costo complessivo, ma applicando l'art. 5 della Legge 498 del 23.12.1992 che consente il calcolo dei costi relativi al servizio asili nido al 50% del totale, la copertura complessiva è pari al 40,42%;

b) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 18.10.2002 si è provveduto alla ridefinizione delle tariffe per concessioni di aree inedificate per successiva costruzione di manufatti sepolcrali;

c) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 23.10.2002 si sono adeguate le tariffe relative al servizio di cremazione;

d) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 18.10.2002 si sono adeguate le tariffe per uso spazi comunali per celebrazioni matrimoni civili;

e) che le tariffe per servizi a domanda individuale del settore socio educativo restano invariate per l'anno 2003 (si richiama la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n.152 del 20.12.2001);

f) che le tariffe per servizi a domanda individuale del servizio cultura e sport restano invariate per l'anno 2003 (si richiama la precedente deliberazione di Giunta Comunale n.309 del 21.11.2001);

g) che le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni restano invariate per l'anno 2003 (si richiama la precedente deliberazione di Giunta Comunale n.365 del 31.10.2001);

h) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 27.11.2002 si determina l'aliquota dell'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2003;

i) che le tariffe relative alla tassa sugli spazi aree pubbliche restano invariate per l'anno 2003 (si richiamano le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 87 del 4.11.1994 e 2 del 23.1.1995);

j) con atto di Giunta Comunale n.383 del 20.11.2002 sono state fissate le seguenti aliquote relative all'I.C.I.:

- ALIQUOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE - per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando le modalità per la determinazione del canone ed avvalendosi del «Contratto tipo locale» in conformità alle condizioni definite dall'«Accordo locale per la Città di Cinisello Balsamo», ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del D. M. 5 marzo 1999. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta il proprietario dell'immobile dovrà depositare copia del contratto di locazione regolarmente registrato presso l'Ufficio competente del Comune di Cinisello Balsamo;

- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo che siano tenute sfitte durante l'anno 2002 e per le quali non risultino alla predetta data essere stati registrati contratti di locazione;

- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 504/92;

- ALIQUOTA ORDINARIA - 6 PER MILLE - per tutte le altre tipologie di immobili;

- Detrazione di euro 156 pari a L. 302.058 per abitazione principale;

- di elevare da euro 156 pari a L. 302.058 a euro 264 pari a L. 511.175 la detrazione dall'imposta comunale per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale a favore delle categorie di soggetti in situazione di particolare disagio economico e sociale;

k) che con deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 9.12.2002 sono state verificate la quantità e la qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172, c. 1), lett. c) del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

l) è stata applicata al Bilancio di Previsione 2002, ai fini del finanziamento di investimenti, una quota pari a euro 1.033.000 quale quota d'avanzo presunto dell'esercizio 2002 derivante da economie di spesa;

m) la ricognizione degli equilibri del bilancio, effettuata con atto consiliare n. 74 del 23.9.2002 ha verificato che sia la gestione dei residui che quella della competenza sono in equilibrio;

n) il D.M. 21.06.2000 con il quale vengono disciplinate «Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni» sulla base del quale il programma triennale deve essere effettuato in conformità allo schema tipo del Decreto Ministeriale. L'elenco annuale predisposto deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante;

Considerato che, con Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 30.9.2002 è stato approvato lo schema del Programma Triennale delle opere pubbliche 2003-2005 e l'elenco annuale, pubblicati in data 17.10.2002 per 60 giorni, a termini di legge;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 04.08.2000 «Interpretazione autentica del DM 5374/21/65 del 21 giugno 2000»: un intervento può essere incluso nel programma annuale (approvazione di una progettazione preliminare) e la presenza della progettazione preliminare deve essere verificata nel momento in cui l'elenco stesso viene sottoposto all'approvazione unitamente ai documenti di bilancio;

Preso atto che non tutti i progetti preliminari inseriti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30.9.2002 sono stati realizzati, per cui non vengono inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale da approvare unitamente al bilancio di previsione, e che tali progetti preliminari che si realizzeranno nel corso dell'anno 2003 sono riferiti ai seguenti investimenti:

- *Riqualificazione piazza Soncino -*
- *Riqualificazione Villa Forno -*
- *Realizzazione di nuova Illuminazione Pubblica-*
- *Riqualificazione di Via Petrarca.*

Le opere «Riqualificazione piazza Soncino» e «Riqualificazione Villa Forno» rientrano nel Progetto Urban Italia di cui al Decreto Ministeriale 27 maggio 2002 pubblicato di Gazzetta Ufficiale n. 213 dell'11.9.2002 così come specificato nella Relazione Previsionale e Programmatica alle pagg. 56-58.

Il programma, a seguito della ridefinizione degli interventi in coerenza con il Decreto Ministeriale Urban Italia, è stato rimodulato ed è in attesa del visto di approvazione da parte del Ministero. Appena ottenuto il via dal Ministero saranno predisposti tempestivamente i preliminari.

Per quanto riguarda la «Realizzazione di nuova illuminazione pubblica», L'Amministrazione Comunale sta vagliando la possibilità di procedere alla stipula di una convenzione transattivi con l'attuale gestore dell'illuminazione pubblica, ove è previsto che quest'ultimo si farà a carico della gestione, progettazione e Direzione lavori e appalto dei nuovi impianti Illuminazione Pubblica.

Per quanto riguarda la «Riqualificazione di Via Petrarca» l'Amministrazione Comunale sta provvedendo alla stipula di Convenzione con il Consorzio Parco Nord affinché lo stesso presenti un progetto unico sia per quanto riguarda la passerella di scavalco dell'autostrada che per la riqualificazione di Via Petrarca, in modo da ottenere un intervento omogeneo.

Gli importi, destinati al finanziamento degli investimenti non compresi nell'elenco annuale sopra elencati, hanno una loro specifica allocazione nel Bilancio di Previsione 2003; non appena saranno realizzati i progetti preliminari e/o integrati, ai sensi dell'art. 9 del DM di cui sopra, le opere pubbliche verranno inserite nell'elenco annuale, con successivo atto, e verranno pertanto finanziate con risorse già previste disponibili, fin da ora, tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione e finanziamenti Ministeriali, così come risulta dal Bilancio di Previsione 2003;

o) le previsioni di entrata relative agli oneri di urbanizzazione sono inserite per complessive euro 22.771.750 nel rispetto dei principi di veridicità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del T.U. n. 267/2000

p) è stato rispettato il limite del pareggio economico-finanziario di cui all'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

q) l'Azienda Speciale Farmacie ha presentato il Conto Consuntivo 2001, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 18.7.2002, esecutiva ai sensi di legge;

r) l'ultimo Rendiconto del Comune, relativo all'anno 2001, è stato approvato con atto consiliare n. 61 del 22.7.2002, esecutivo ai sensi di legge;

s) il certificato relativo al Rendiconto 2001 è stato compilato e trasmesso alla Prefettura in data 29/10/2002, entro il termine del 31/10/02, come previsto dalla normativa vigente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 22 del 5.02.1997;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità capo II, art. 7;

Visto l'art. 26, 2° comma, del vigente Statuto;

Vista la relazione dei Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio Annuale di previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale ;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2003 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato;

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Preventivo 2003 nelle risultanze finali di cui ai prospetti che riportano i risultati differenziali e il quadro generale riassuntivo, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2003/2005;
- 3) di approvare il Bilancio Pluriennale 2003/2005;
- 4) di approvare, a seguito delle modifiche elencate in premessa, il Piano Triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2003;
- 5) di dare atto che gli importi, destinati al finanziamento degli investimenti non compresi nell'elenco annuale elencati in premessa, hanno una loro specifica allocazione nel Bilancio di Previsione 2003; non appena saranno realizzati i progetti preliminari e/o integrati, ai sensi dell'art. 9 del DM di cui sopra, le opere pubbliche verranno inserite nell'elenco annuale, con successivo atto, e verranno pertanto finanziate con risorse già previste disponibili, fin da ora, tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione e finanziamenti Ministeriali, così come risulta dal Bilancio di Previsione 2003
- 6) di dare atto che le previsioni di entrata relative agli oneri di urbanizzazione sono inserite per complessive euro 22.771.750,00 nel rispetto dei principi di veridicità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del T.U. n. 267/2000;
- 7) di approvare gli Allegati al Bilancio Preventivo 2003;

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale
F.to EMILIO ZUCCA F.to BRUNO GHEZZI F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__24/12/2002__

Cinisello Balsamo, __24/12/2002__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __4/01/2003__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __24/12/2002__ al __8/01/2003__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale